



Piano Triennale Offerta Formativa

IC S.ANTONINO SUSA "CENTOPASSI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.ANTONINO SUSA
"CENTOPASSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6154 del
30/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/12/2018 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto occupa un ruolo molto importante nel territorio; gli 11 plessi distribuiti nei cinque Comuni rappresentano centri importanti anche di iniziative culturali e promozione di attività per favorire opportunità qualificate di crescita al contesto di riferimento. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio basso, con gruppi di studenti che hanno un retroterra culturale più elevato e che trovano comunque nella scuola opportunità di miglioramento e di crescita. Molti genitori riconoscono alla scuola un ruolo importante di crescita culturale e sostengono progetti ed iniziative anche con risorse finanziarie. Esiste una fitta rete di associazionismo di volontariato sociale che interagisce con gli Enti Locali per realizzare manifestazioni ed iniziative. È in corso una importante collaborazione con l'UNITRE su iniziative di studio ed approfondimento della storia e della cultura locali ed anche su problematiche più ampie. Ci sono, inoltre, associazioni e gruppi, anche legati alle Parrocchie, che effettuano azioni di supporto economico alle famiglie più in difficoltà. La sinergia tra Scuola, Enti locali, associazioni di Volontariato, servizi socio-assistenziali è buona e costituisce una risorsa molto importante per conoscere le problematiche, anche economiche, di alcune famiglie e per individuare le più idonee strategie di aiuto.

VINCOLI

L'istituto è inserito in un contesto socio-economico-culturale generalmente medio-basso; dagli ultimi rapporti sui dati di contesto a noi pervenuti dalle restituzioni INVALSI il tasso di laureati risultava essere pari all' 8,82% , il tasso di diplomati pari al 32.35% mentre la percentuale di genitori con licenza media pari al 37,70 %. Il 4% risultava possedere un basso livello di scolarizzazione. L'attuale realtà economica, molto complessa e critica, determina una certa mobilità' delle famiglie, anche in corso d'anno scolastico, con ripercussioni pesanti sull'apprendimento e l'organizzazione della vita scolastica. La realtà locale è stata investita negli ultimi anni da diverse crisi economiche che hanno avuto una significativa ricaduta sul tasso di occupazione. Le difficoltà economiche di una parte significativa di famiglie si evidenzia anche in corso d'anno, quando non sempre i genitori riescono a garantire il supporto necessario per l'acquisto dei libri e del materiale didattico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

I cinque Comuni dell'I.C. collaborano con la scuola in molte iniziative e sostengono i progetti scolastici dimostrando interesse per la scuola e condivisione per il ruolo svolto. Sul territorio sono presenti numerose associazioni, alcune delle quali con attività' ed iniziative vivaci ed interessanti anche per la scuola; buona è la collaborazione con molte di queste. In ogni Comune ci sono anche delle famiglie che collaborano in modo costruttivo con l'istituzione scolastica. Molte associazioni presenti sul territorio interagiscono con la scuola per la realizzazione di interventi progettuali dallo sport (tennis, atletica, baseball, danza, rugby), all'educazione musicale (associazioni bandistiche), alla storia e cultura locale (UNITRE, ANPI, Biblioteche e archivio civico), al supporto in attività' di carattere organizzativo (GAV, Associazioni Alpini, Volontari Protezione civile, Croce Rossa Italiana). In questo modo la sinergia tra scuola e associazionismo offre anche al territorio opportunità' di crescita culturale con il coinvolgimento di genitori ed adulti. Mostre, saggi musicali, iniziative culturali sono ben accolte sul territorio e, nel

tempo, queste attività hanno permesso un graduale processo di miglioramento dell'immagine della scuola. Molte famiglie, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, contribuiscono finanziariamente a sostenere progetti ed iniziative. I Comuni erogano ogni anno un contributo per l'ampliamento del PTOF

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'alta progettualità dell'Istituto nel corso degli anni, a partire dal progetto Cl@ssi2.0, ha permesso di reperire finanziamenti per l'ampliamento di progetti didattici volti soprattutto a intensificare l'uso delle tecnologie nella didattica. Ampia è la diffusione delle LIM, di netbook e tablet ad uso didattico, kit per la robotica educativa, materiale tecnico specifico. Gli strumenti in uso hanno favorito il cambiamento innovativo della didattica, coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali, di *cooperative learning* e di *peer-education*. La partecipazione a manifestazioni italiane ed internazionali di robotica, in cui la scuola ha sempre ben figurato, ottenendo premi e riconoscimenti, hanno avuto un'ottima ricaduta su interesse e motivazione degli alunni in tutti gli ordini di scuola. Le azioni di monitoraggio e di verifica dei progetti in corso hanno messo in evidenza l'importanza dell'introduzione delle tecnologie nella didattica quotidiana in un'ottica cooperativa e di personalizzazione dei percorsi con un miglioramento negli apprendimenti. A trarre giovamento da queste metodologie sono sia gli alunni con un rendimento positivo, che trovano in queste iniziative maggiori stimoli e motivazione per mettersi alla prova, sia gli alunni con maggiori difficoltà che hanno così opportunità per sentirsi maggiormente valorizzati. La rete wi-fi è presente in tutti i plessi e favorisce un uso didattico delle risorse del web più efficace.

VINCOLI

Le risorse economiche assegnate dallo Stato e gestite dalla scuola risultano pari allo 0,7% dei finanziamenti; esse sono destinate al funzionamento generale dell'Istituto, mentre le risorse pervenute dalle famiglie sono pari allo 0,3 %. Il Comune partecipa per lo 0,4% (dati da "Scuola in Chiaro"). Alcuni edifici degli undici plessi non sono nati con destinazione d'uso scolastico o risultano costruiti con concezioni non adeguate alle necessità della didattica moderna. Sarebbero necessari ambienti e spazi adatti a pratiche didattiche ed educative innovative e laboratoriali, ma trattandosi di edifici costruiti parecchi anni fa ci si confronta con dei vincoli strutturali (aule di ridotta metratura, spazi poco adattabili). Nonostante i numerosi interventi migliorativi degli edifici posti in essere dagli Enti proprietari, non sono possibili modifiche strutturali importanti degli stessi, pertanto per rinnovare le pratiche di insegnamento e gli apprendimenti occorre utilizzare altri accorgimenti. I docenti hanno sempre operato per adottare strategie e metodologie innovative pur nei vincoli su descritti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82400X
Indirizzo	VIA AUGUSTO ABEGG, 19 SANT'ANTONINO DI SUSÀ (TO) 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ
Telefono	0119649093
Email	TOIC82400X@istruzione.it
Pec	toic82400x@pec.istruzione.it

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82401R



Indirizzo

**VIALE IV NOVEMBRE, 10 SANT'ANTONINO DI
SUSÀ 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ**

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA82402T

Indirizzo

**VIA CONTE CARROCCIO, 30 VILLARFOCCHIARDO
10050 VILLAR FOCCHIARDO**

❖ IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA82403V

Indirizzo

PIAZZA MARTIRI LIBERTÀ' 9 VAIE 10050 VAIE

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA824051

Indirizzo

VIA ABEGG, 12 SAN DIDERO 10050 SAN DIDERO

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ-CENTOPASSI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE824012

Indirizzo

**VIA AUGUSTO ABEGG, 13 SANT'ANTONINO DI
SUSÀ 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ**

Numero Classi

11

Totale Alunni

185

❖ IC S.ANTONINO DI SUSÀ - BORGONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	TOEE824023
Indirizzo	VIA G. BOBBA, 33 BORGONE DI SUSÀ 10050 BORGONE SUSÀ
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

❖ IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824034
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTÀ' 9 VAIE 10050 VAIE
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824045
Indirizzo	VIA AUGUSTO ABEGG, 12 SAN DIDERO 10050 SAN DIDERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ VILLARFOCCH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824056
Indirizzo	VIA CAPPELLA VIGNE 3 VILLAR FOCCHIARDO 10050 VILLAR FOCCHIARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

**❖ IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM824011
Indirizzo	VIA AUGUSTO ABEGG, 19 SANT'ANTONINO DI SUSÀ 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

❖ IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM824022
Indirizzo	VIA TARRO BOIRO, 1 BORGONE DI SUSÀ 10050 BORGONE SUSÀ
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

Approfondimento

Presso la scuola secondaria di Sant'Antonino è attiva una sezione di Indirizzo Musicale. Gli studenti iscritti all'Indirizzo Musicale effettuano nell'orario settimanale un'ora di insegnamento individuale dello strumento assegnato e almeno un'ora di Orchestra o Musica d'insieme. Gli strumenti insegnati nella nostra scuola sono: chitarra, flauto traverso, saxofono, violoncello. I docenti promuovono la partecipazione a concerti, saggi, concorsi musicali regionali e nazionali ed eventi sul territorio. La scuola fa parte della rete di scuole a Indirizzo Musicale Mirè.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
------------	------------------------------	---



Informatica

6

Biblioteche

Sala lettura

2

Aule

Magna

1

Proiezioni

1

Aule di Musica

2

Strutture sportive

Palestra

3

Servizi

Mensa

Scuolabus

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

160

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

31

robot

60

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

117

Personale ATA

32

Approfondimento



Posti per il potenziamento

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento tiene conto delle richieste di ampliamento del tempo scuola nelle scuole Primarie, della necessità – nella scuola secondaria - di incrementare le figure dedicate al recupero ed all'inclusione, non solo nell'area linguistica e logico-matematica, ma anche nella pratica musicale e nelle attività laboratoriali.

L'organico dell'autonomia, inoltre, è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi, anche per consentire da un lato ai docenti neoimmessi e/o in ingresso di crescere professionalmente anche con il confronto e la guida dei docenti più esperti in attività condotte in modalità peer to peer.

Relativamente all'organico di potenziamento dell'offerta formativa, l'istituto individua come prioritari i seguenti campi di potenziamento (L. 107 / 2015, comma 7; nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015): 1. Potenziamento nella matematica 2. Potenziamento integrazione alunni disabili e BES 3. Potenziamento Musicale 4. Potenziamento lingue straniere 5. Potenziamento nelle lingue straniere 6. Potenziamento Laboratoriale.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha l'obiettivo prioritario di formare il cittadino di oggi e di domani secondo i principi della Carta Costituzionale, rispettando e valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali. La comunità scolastica favorisce la formazione integrale dell'alunno avendo cura di stimolare ogni sfera dell'individuo dal punto di vista cognitivo-intellettuale, affettivo-relazionale, emotivo, etico-sociale, estetico e motorio-corporeo.

La scuola si configura, nella sua missione, come luogo di apprendimento di conoscenze, comportamenti, abilità e competenze. All'interno del percorso scolastico vengono proposte attività autentiche ed esperienze significative al fine della costruzione dell'identità di ognuno nel rispetto delle singole peculiarità e dei singoli bisogni. Consapevoli che le sfide della società odierna hanno modificato integralmente la missione formativa ed educativa dell'istituzione scolastica, per molti anni identificata con la semplice trasmissione culturale di conoscenze e saperi, la scuola di oggi indirizza il suo operato verso una sempre più articolata e completa alfabetizzazione culturale, sociale ed emotiva capace di perseguire obiettivi come l'inserimento, l'inclusione e integrazione sociale nell'ottica di una civile e costruttiva convivenza civile globale.

A partire dalle linee di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti, sono state individuate le aree tematiche fondamentali da presidiare per la migliore funzionalità e sviluppo della nostra scuola:

- 1.l'inclusione didattica;*
- 2.il benessere e la tutela dei minori;*
- 3.la realizzazione di un buon piano di formazione;*



4. l'orientamento;

5. il curriculum, per competenze e in verticale.

Queste cinque aree dovranno avere non solo un riferimento nella funzione ma possibilmente una commissione di lavoro costituita da docenti di tutti gli ordini

A fondamento dell'organizzazione didattica della scuola vi sono i seguenti principi a cui tutto il personale si ispira nell'orientare la propria azione educativa:

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, impegnandosi in percorsi personalizzati volti a contrastare il rischio dispersione ma anche a valorizzare al meglio le eccellenze;*
- equità della proposta formativa;*
- imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- continuità dell'azione educativa;*
- significatività degli apprendimenti;*
- qualità dell'azione didattica;*
- collegialità*
- cultura della sicurezza e della salute*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

dagli esiti risultano ancora criticata nell'apprendimento della matematica nella scuola secondaria, per difficoltà logiche e cognitive degli studenti

Traguardi

Ulteriore diminuzione del numero e percentuale di insufficienze coinvolgendo nel processo tutti gli ordini di scuola



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nella secondaria migliorato lo scostamento nei risultati di matematica e di italiano rispetto alla media del Piemonte e del Nord Ovest

Traguardi

Consolidare risultati positivi rispetto alle scuole di riferimento e lavorare per ridurre lo scostamento dei risultati di matematica e italiano

Competenze Chiave Europee

Priorità

Individuare modalità di valutazione comuni delle competenze di cittadinanza

Traguardi

Sviluppare un curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza condiviso in tutte le classi

Risultati A Distanza

Priorità

Creare una banca dati degli esiti nella secondaria per migliorare l'efficacia dell'orientamento e riesaminare i processi didattici per migliorarli

Traguardi

monitorare almeno il 70% degli studenti usciti nel triennio; confronto esiti/giudizi orientativi; analisi aspetti positivi e negativi degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

A fondamento dell'organizzazione didattica della scuola vi sono i seguenti principi a cui tutto il personale si ispira nell'orientare la propria azione educativa:

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di



partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, impegnandosi in percorsi personalizzati volti a contrastare il rischio dispersione ma anche a valorizzare al meglio le eccellenze;

- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità
- cultura della sicurezza e della salute

A partire dalle linee di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti, sono state individuate le aree tematiche fondamentali da presidiare per la migliore funzionalità e sviluppo della nostra scuola:

- 1.l'inclusione didattica;
- 2.il benessere e la tutela dei minori;
- 3.la realizzazione di un buon piano di formazione;
4. l'orientamento;
5. il curriculum, per competenze e in verticale.

Queste cinque aree dovranno avere non solo un riferimento nella funzione ma possibilmente una commissione di lavoro costituita da docenti di tutti gli ordini

Il PIANO di MIGLIORAMENTO DECLINA le PRIORITA' di azione della scuola per il futuro triennio; oltre a queste priorità, tuttavia, nel Piano dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE vengono individuati quali percorsi fondanti dell'Istituto:



Allena-mente:	percorso di stimolazione e coordinazione motoria al fine di attivare le aree cerebrali predisposte all'apprendimento. Percorso da attuare alla Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria
Robotica educativa - pensiero computazionale	Metodologie che consentono di lavorare sul problem solving, di fare didattica per progetti. Stimolando inoltre la capacità di lavorare in team, consentono inoltre di sviluppare il pensiero logico-matematico e di migliorare le competenze trasversali.
Potenziamento delle lingue straniere	Laboratorio propedeutico alla lingua Inglese. (Cinquenni di alcune Scuole dell'Infanzia) Clil. Insegnamento di una disciplina in lingua 2 (alcune classi della scuola Primaria) eTwinning. Progetti didattici a distanza in rete con altre scuole. (Alcune classi della Scuola secondaria) Theatrino in lingua inglese. Spettacolo teatrale con attori madre lingua interattivo (Scuola Secondaria) Soggiorni studio di potenziamento nella lingua inglese (i 30 studenti più meritevoli delle classi terze e seconde delle Scuole Secondarie). The big challeng. Gioco concorsodella lingua Inglese computer based (Scuola secondaria a libera iscrizione degli allievi delle classi seconda e terza scuola



	secondaria)
Potenziamento dell'educazione musicale e dell'espressività	Progetti di musica con esperti esterni alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, collaborazione con le società filarmoniche e le bande giovanili della zona. Indirizzo musicale nella scuola secondaria
Educazione alla salute ed alla sicurezza	La scuola aderisce alla RETE SHE ED ALLA RETE la scuola si-cura di me e da anni realizza percorsi progettuali di formazione per studenti e personale, aperti spesso anche ai genitori (vedasi allegati al PTOF)
Educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, al rispetto e cura dell'ambiente ed alla sostenibilità ambientale	Progetti finalizzati alla costruzione del senso civico, della consapevolezza di sé e del senso di autonomia, responsabilità, appartenenza ad un contesto (Walking for Water, Gara raccolta differenziata,) collaborazioni con ong. LVIA

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" TOAA82401R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. TOAA82402T
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE TOAA82403V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO TOAA82405I
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC S.ANTONINO SUSÀ-CENTOPASSI TOEE824012
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - BORGONE TOEE824023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE TOEE824034

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO TOEE824045

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

IC S.ANTONINO SUSÀ VILLARFOCCH. TOEE824056

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI TOMM824011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE TOMM824022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE All'interno dell'Istituto è in atto un'alta elaborazione del curricolo. Tale elaborazione è in divenire poiché, per i tre ordini di scuola, ogni anno si procede alla revisione e aggiornamento dei curricoli di italiano, matematica ed inglese. Da anni è stato avviato un percorso di riflessione sulle competenze e sul metodo di studio che è stato implementato con continuità. Questo percorso si avvale anche delle riflessioni e conoscenze emerse dal percorso di formazione organizzato sulle Indicazioni Nazionali dal nostro Istituto, in particolare su metodologie innovative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (flipped classroom, l'apprendimento intervallato etc.). Per tutti gli ordini di scuola è presente un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e un profilo delle competenze da possedere in uscita. Essendo il curricolo in costante fase di monitoraggio, revisione e aggiornamento risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come parametro di riferimento per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi formativi grazie al confronto che avviene in sede di classi parallele/dipartimenti. Il confronto tra docenti nella scuola primaria è reso possibile anche dall'opportunità delle due ore di programmazione settimanale che – con cadenza mensile- sono state utilizzate per la realizzazione di gruppi per classi parallele; tale risorsa non è presente nella scuola secondaria, dove i docenti più stabili si trovano a doversi assumere la responsabilità di parecchie aree di lavoro. Nella scuola primaria è stato avviato un lavoro comune a più plessi per promuovere esperienze di immersione linguistica Content and Language Integrated Learning. Seppur vi siano numerose iniziative che coinvolgono i bambini dei tre ordini di scuola in momenti scolastici condivisi (AMICI per SEMPRE tra alunni di scuola dell'infanzia e scuola primaria, OPEN DAY, prove di verifica in uscita dalla scuola primaria progettate e svolte con i docenti della scuola secondaria, attività di tutoraggio degli alunni di secondaria verso gli alunni di scuola primaria), condividere un percorso verticale in continuità che sia anche rispondente ai bisogni reali del territorio e dell'utenza non è percorso semplice e breve. Dall'anno 2018/19 si avvierà un mini progetto con i bambini dell'asilo nido (3 anni) e scuola dell'Infanzia di Sant'Antonino. Pur riscontrando la presenza di una quota di docenti a tempo determinato (comune a molte realtà scolastiche del territorio), il gruppo dei docenti più stabili garantisce la presenza di linee comuni, di condivisione di progettualità, di confronto ed analisi dei dati raccolti. All'interno dell'Istituto è riservato ampio spazio alla progettazione didattica in tutti gli ordini di scuola. Generalmente i colleghi dello stesso ambito disciplinare si confrontano regolarmente. Nella scuola vi

sono strutture di riferimento come dipartimenti disciplinari che garantiscono la progettazione didattica per modelli/itinerari comuni e condivisi sia in ottica orizzontale che in ottica verticale. E' prevista, per entrambi gli ordini di scuola, la progettazione di moduli didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in momenti dedicati al monitoraggio del percorso didattico educativo. La partecipazione a progetti nazionali ed europei ha comportato per i docenti maggiore impegno, ma anche elaborazione di buone pratiche. Nella scuola secondaria di I grado gli sforzi si sono concentrati maggiormente nel progettare percorsi didattici che coinvolgessero tutte le classi della scuola per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza: partecipazione attiva, assunzione di responsabilità, interazione positiva al gruppo dei pari, senso di appartenenza, progettualità, dall'altro consolidassero le competenze chiave del leggere, scrivere, delle lingue straniere e della matematica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ESPERIENZA DIDATTICA E METODOLOGIE I docenti della scuola primaria, orientando le proprie scelte verso percorsi personalizzati e individualizzati per venire incontro ai complessi bisogni educativi e formativi degli alunni garantendo così il loro successo formativo, utilizzano strategie legate alla verifica e alla comprensione degli apprendimenti, privilegiando aspetti metodologici ed esecutivi come attività di recupero e potenziamento attività curriculari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio il metodo cooperativo (modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta – robotica educativa – pensiero computazionale – coding). Prevalgono, a causa delle scarse ore di contemporaneità, attività in piccoli gruppi ed esercizi individuali. Si lascia molto spazio alla discussione e alla partecipazione attiva del gruppo classe. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria è presente il progetto Allena-mente. Questa metodologia è l'elaborazione e la prosecuzione del precedente progetto PAM iniziato diversi anni fa nella scuola dell'infanzia. Metodologia portata a sistema anche nella scuola primaria con risultati significativi sull'apprendimento, anche per gli alunni che presentino difficoltà precoci e che si avvantaggiano molto dell'introduzione di esercizi mirati ed intervallati basati su un percorso di ricerca-azione che fonda i suoi presupposti sulle neuroscienze. Tenuto conto dell'ambiente socio-culturale di partenza medio basso, i risultati dei bambini della prima e della seconda classe sono decisamente positivi, anche nei casi che presentino difficoltà. Nell'Istituto occupa uno spazio molto importante la musica come

veicolo di inclusione nel rispetto delle regole e dello star bene insieme; Vengono realizzati percorsi di avvio alla pratica corale e strumentale. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria i progetti sono realizzati con collaborazioni con le società filarmoniche o esperti esterni. Tutti gli ordini di scuola hanno avviato percorsi di ROBOTICA EDUCATIVA, EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA LEGALITA', ALLA SOLIDARIETA', che si avvalgono della musica, della interazione tra linguaggi per realizzare i percorsi. La Scuola primaria e la Scuola Secondaria partecipano al PROGETTO KANGAROU per la valorizzazione delle eccellenze in matematica. Considerando l'eterogeneità degli allievi, gli insegnanti si impegnano ad utilizzare molteplici strategie comunicative e modalità organizzative dell'azione didattica cercando di coinvolgere il maggior numero di stili cognitivi ed educativi di cui gli allievi necessitano. Per questo motivo vengono valorizzate metodologie che:

- presentino attività espressive per favorire lo sviluppo delle differenti intelligenze del bambino (attività artistiche, musicali, teatrali, pittoriche...);
- presentino attività con l'uso strumentale delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (nei limiti delle risorse disponibili: LIM, laboratori di informatica) al fine di organizzare un ambiente di apprendimento il più stimolante possibile con la possibilità di veicolare linguaggi maggiormente decodificabili dai nuovi nativi digitali e con la possibilità di sviluppo delle competenze digitali ormai indispensabili nella società della complessità;
- presentino attività laboratoriali ed esperienziali;
- presentino componenti euristiche, operative e metacognitive
- presentino un carattere di inclusività

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti di interesse. Si allega mappatura dei progetti di istituto divisi in macro-progetti, ordini di scuola, aree di intervento, sotto-progetti di classe/plesso, azioni da intraprendere e obiettivi formativi.

ALLEGATO:

MAPPATURA PROGETTI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'organizzazione didattica, in particolare nella scuola secondaria, si realizzano:

- flessibilità organizzativa (SPORTELLI DI RECUPERO E INTEGRAZIONE, laboratorio pomeridiano di robotica, laboratori di manualità e di potenziamento)
- classi aperte - gruppi di livello sportelli volti ad attività di recupero e di integrazione di italiano e di matematica
- organizzazione di percorsi didattici in modalità cooperative learning e

peer to peer -utilizzo di metodologie che valorizzino il problem solving e pensiero computazionale -CLIL.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E CODING**

□ Didattica curricolare attraverso la robotica educativa e il coding sia plugged che unplugged □ Partecipazione a gare e manifestazioni sia locali che nazionali □ Formazione docenti □ Partecipazione a gare nazionali □ laboratori di potenziamento della matematica □ formazione S.Antonino □ laboratori □ gare online Aree di intervento □ TIC e formazione □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Avvicinare gli studenti alla matematica con un approccio ludico e migliorarne la motivazione □ Potenziare le capacità logico-matematiche □ Permettere l'apprendimento e l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche, ma anche trasversali attraverso il problem solving e il cooperative learning □ Promuovere lo sviluppo di pensiero computazionale con attività di coding □ Educare ad un corretto uso delle TIC e prevenire dalle dipendenze da tecnologie, promuovendo un uso consapevole delle stesse e di Internet

❖ **COOPERAZIONE, SOSTENIBILITÀ, EDUCAZIONE AMBIENTALE, LEGALITÀ**

Azioni: □ Incontri e scambi con associazioni e volontari attivi nel mondo della cooperazione □ Attività di osservazione, monitoraggio ed educazione ambientale □ raccolta differenziata a scuola □ manifestazioni e attività di solidarietà e divulgazione sul territorio in collaborazione con Enti locali e associazioni Aree di intervento □ inclusione □ curricoli □ TIC e formazione □ benessere e salute □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere azioni di cittadinanza attiva □ Rendere consapevoli gli studenti e le loro famiglie della rilevanza dei problemi ambientali in ambito locale e mondiale inducendoli a modificare comportamenti quotidiani e stili di vita. □ Comprenderne la complessità e l'interconnessione a partire dal proprio territorio, dalla propria regione

geografica per arrivare all'intero pianeta. □ Sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella propria comunità di appartenenza e nel territorio nazionale □ Promuovere la crescita equilibrata della personalità dell'allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero imparando a gestire i conflitti interpersonali e ad accettare e condividere i valori di pace e fratellanza □ Educare alla convivenza democratica □ Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre □ Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche □ Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia □ Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, per saper discriminare le varie forme di comportamento. □ Favorire lo sviluppo di una visione inter e multiculturale dei problemi, attraverso lo scambio di punti di vista con coetanei di paesi diversi e con il confronto diretto sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale □ Educare alla solidarietà internazionale attraverso azioni concrete e dirette □ ·migliorare il senso di appartenenza alla comunità educando gli allievi ad un senso di cittadinanza attiva e consapevole □ conoscere gli ambienti naturali del proprio territorio e comprenderne le principali relazioni sistemiche □ riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)

❖ STAR BENE A SCUOLA

Aree di intervento: □ TIC e formazione □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ promuovere azioni di prevenzione del disagio e delle dipendenze □ promuovere una cultura della salute □ Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri □ Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità □ Creare un clima di benessere con gli insegnanti e i compagni di classe □ Facilitare l'esplorazione e l'esternazione delle emozioni □ Stimolare il dialogo e la condivisione □ Far prendere coscienza ai ragazzi delle proprie capacità, attitudini, interessi, in previsione delle scelte future in ambito scolastico e/o professionale. □ Stimolare l'attenzione dei ragazzi verso le situazioni che possono incidere sul loro benessere fisico e psicologico, in un'ottica di prevenzione dei disagi nell'età adolescenziale. □

rapportarsi con le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità, forza □ migliorare la collaborazione e il rispetto delle regole negli sport di squadra □ prevenire possibili infortuni

Approfondimento

TITOLO:

Star bene a scuola

Obiettivi di progresso:

- > Sostenere ed accompagnare gli alunni con disagio psico-socio-relazionale
- > Incentivare l'integrazione delle diversità
- > Formare e sensibilizzare maggiormente il personale dell'I.C. alle tematiche del benessere e della tutela dei minori: benessere psicologico, fisico e relazionale.
- > Sostenere la genitorialità e la professionalità docente: anche gli adulti non sono lasciati soli nel sostenere i bambini, che siano i loro figli o i loro alunni.
- > Promuovere stili di vita sani, salutari e positivi, integrando benessere fisico e psicologico.
- > Massimizzare l'efficacia degli interventi e delle risorse, unendo professionalità e potenzialità differenti: collaborare tra Enti del territorio per incentivare il benessere dei cittadini, formando i cittadini.

Bullismo e Cyberbullismo:

- 1) Istituzione giornata 'Centogiochi':
 - a) Continuità primaria-secondaria,
 - b) conoscenza sport nuovi,
 - c) salute fisica alla base di quella psico-sociale,

d) conoscenza del territorio,

e) tutoring tra pari,

f) approfondimento del 'CentoPassi' (sensibilizzazione e maggior conoscenza della legalità, benessere come libertà fisica e sociale in una società non corrotta né prevaricante),

g) Preparazione materiali da usare per i giochi durante piccolo laboratorio di arte in classe

Tutela minori/disagio:

1) Progetto 'Slégami':

a) Maggior conoscenza delle realtà problematiche legate ai rapporti familiari sul territorio

b) Creazione e sviluppo di partnership con altri enti per lavorare in sinergia (Conisa, Asl, Avvocatura)

c) Creazione di una rete di scopo

d) Adesione alla cabina di regia e poi al progetto Slegami: sperimentazione triennale su alunni e famiglie che vivono la separazione/divorzio problematica.

Sportello di supporto psicologico:

Attivazione di uno sportello di supporto e ascolto aperto alle famiglie, agli alunni e ai docenti dell'I.C. Centopassi.

Serata di approfondimento e confronto su un tema (ancora da definire nei dettagli) di tutela e benessere psico-fisico dei minori.

Rapporto con il territorio e con i servizi:

1) Maggiore interazione e facilitazione della comunicazione con gli Enti del

territorio:

Creazione di protocolli di comunicazione/intervento con il Conisa (Consorzio dei servizi socio assistenziali di zona) e con i Comuni cui afferiscono gli alunni delle nostre scuole, di tutti e tre i gradi (assessorati del Comune di Borgone, San Didero, Villarfocchiardo, Sant'Antonino e Vaie).

Miglioramento della comunicazione e dello scambio di informazioni per poter intervenire in maniera più efficace ed incisiva con obiettivo principe il supporto e la tutela degli alunni del nostro I.C.

Adesione rete SHE e rete Regionale contro i BULLISMI

Formazione docenti e personale dell'Istituto:

a) Cesedi – Città Metropolinata di Torino: corso per docenti per maggior supporto ai minori con genitori separati o divorziati

b) Corso su abusi e violenze sui minori: Associazione Dare Voce al silenzio Onlus

c) Serata formativa tenuta dalla psicologa su problematiche infantili/adolescenziali

d) Corsi su bullismo/cyberbullismo

Tempi: avvio dei lavori e primi sviluppi entro l'anno scolastico 2018/2019 (ma percorsi avviati per il prossimo triennio)

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.C. Centopassi

Soggetti interni coinvolti:

Insegnanti, personale ATA, studenti, esperti esterni, Enti del territorio

❖ **POTENZIAMENTO ESPRESSIVO: MUSICALE, ARTISTICO E LETTERARIO**

Azioni: □ partecipazione a concorsi artistici, letterari e musicali □ realizzazione concerti

ed eventi con associazioni del territorio Aree di intervento □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Potenziare le conoscenze e le competenze teoriche al fine di migliorare la pratica strumentale musicale e artistica □ Migliorare il senso di appartenenza alla comunità preparando concerti ed attività musicali/ artistiche/ letterarie con altre realtà presenti sul territorio

❖ MERCATINI COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

Azioni: □ coinvolgimento genitori per realizzazione oggetti per mercatini di Natale e di fine anno Aree di intervento: □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ migliorare le capacità di problem solving e manualità fine □ creare un clima sereno e cooperativo tra scuola, famiglie e territorio

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Azioni: □ Partecipazione a gare nazionali online, computer based. □ Show e workshop in lingua, Livelli A1 e A2 del CEFR Framework europeo □ piattaforma per comunicare in modo entusiasmante, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee □ Viaggi studio Aree di intervento: □ curricoli □ TIC e formazione □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative □ acquisire una competenza comunicativa che permetta di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. □ educare alla cittadinanza europea

❖ AZIONI COERENTI CON IL PNSD

La scuola intende sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, promosso in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico Nazionale per la Banda ultralarga. Le TIC sono

considerate quali strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenti alla centralità dello studente. Nel nostro Istituto, pur con numerose difficoltà, l'attenzione alle tecnologie è sempre stata importante e ne sono esempi □ Introduzione dell'uso del Registro Elettronico nella scuola secondaria; □ La dotazione del Wi-fi in sede ed in tutte le scuole primarie □ L'utilizzo del sito web per la didattica □ L'introduzione delle lim nelle secondarie ed in tutti i plessi di scuola primaria (da implementare con eventuali risorse finanziarie derivanti da bandi e progetti) □ Introduzione della robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola; nella scuola secondaria la partecipazione alle gare nazionali e mondiali di Robocup Junior □ Formazione dei docenti □ Avvio del processo di dematerializzazione Le azioni che si intendono realizzare, anche attraverso la Progettazione PON, sono - Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, lo scambio di informazioni tra Istituzione, dipendenti, utenti - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative cognitive e sociali degli studenti - Formazione di DSGA e assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione - Potenziamento infrastrutture di rete (bandi) - Adozione di testi e produzione di materiali didattici in formato digitale - Avviamento del processo di un sistema informatico di gestione documentale e di conservazione sostitutiva a norma di legge

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI**ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" - TOAA82401R

IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. - TOAA82402T

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE - TOAA82403V

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO - TOAA824051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il percorso evolutivo del bambino è un processo unitario del quale vengono considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati alle seguenti aree di competenza:

IDENTITÀ'

AUTONOMIA

SOCIALITÀ'-RELAZIONE

RISORSE COGNITIVE

RISORSE ESPRESSIVE.

Nei primi mesi dell'anno ai bambini dell'ultimo anno di frequenza vengono somministrate delle prove di ingresso con le quali si valutano i prerequisiti (concetti topologici, relazione causa-effetto, capacità espressive, concetto di quantità, primo approccio sulla letto-scrittura). Tali schede vengono riproposte per verificare i progressi e valutare i risultati ottenuti a fine anno.

Sempre per i cinquenni, in riferimento al progetto "allena-mente", viene effettuata la tabulazione di griglie di osservazione all'inizio e alla fine di ogni step. Al termine dell'anno scolastico si fa una ulteriore tabulazione che tiene conto dei progressi ottenuti da ogni bambino .

Per ogni bambino, delle tre fasce di età ,dopo alcuni mesi d di osservazione , vengono redatti dei profili che tengono conto delle competenze di base e delle

competenze acquisite. In base ad essi vengono effettuati i colloqui con i genitori. Tali profili vengono aggiornati a fine anno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Durante tutto il corso dell'anno i bambini vengono osservati nei vari momenti della giornata scolastica : nel gioco libero e strutturato, durante le attività didattiche, nel momento del pranzo e delle attività di routine.

Si cercano quindi varie strategie da adottare nel caso di situazioni problematiche

.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI - TOMM824011

IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE - TOMM824022

Criteri di valutazione comuni:

L. 137/2008 – art. 3

□□Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□Orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□Regola le azioni avviate : vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□Promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.

□□Abitu ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.

La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

- le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo – persona

- la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le

valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell'apprendimento.

- per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie
- utilizzo della scala da
- 4 (= gravemente insufficiente) da attribuire solo se non si rileva nessuna volontà di affrontare il lavoro
- 5 (non sufficiente)
- 6 (sufficiente)
- 7 (più che sufficiente, discreto)
- 8 (buono)
- 9 (distinto)
- 10 (ottimo, eccellente)
- utilizzo dei mezzi voti nelle verifiche
- i docenti si impegnano a privilegiare forme di valutazione formativa anche per abituare l'alunno ad autovalutarsi ed a riflettere sul proprio modo di apprendere e migliorare

La scala descritta è applicabile anche nella valutazione delle prove laddove siano progettati insegnamenti speciali

Per essere ammessi alla classe successiva, ovvero al successivo grado di istruzione, è necessario aver conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline valutate ed aver assicurato una presenza adeguata alle lezioni.

ALLEGATI: 01 RUBRICA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE libre.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del COMPORTAMENTO ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

- 1) partecipazione costruttiva ed interesse verso tutte le attività scolastiche proposte
- 2) autonomia nel lavoro, cura e regolarità nello svolgimento dei compiti, in classe ed a casa, senso di responsabilità
- 3) relazioni con compagni ed adulti, creazione di un sereno clima di classe, mettendo al bando ogni forma di violenza, fisica, verbale, psicologica
- 4) rispetto delle regole e dei materiali, considerati come risorse della comunità,

estese all'esterno attraverso il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale. I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 4 valori:

dal non ancora adeguato, al principiante, al medio, al livello esperto.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici.

Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni di partenza e degli interventi effettuati in itinere

ALLEGATI: MODELLO IC SANT'ANTONINO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ-CENTOPASSI - TOEE824012

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - BORGONE - TOEE824023

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE - TOEE824034

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO - TOEE824045

IC S.ANTONINO SUSÀ VILLARFOCCH. - TOEE824056

Criteri di valutazione comuni:

L. 137/2008 – art. 3

□□Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□Orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□regola le azioni avviate : vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.

□□abituata ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed

aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.

La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

- le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo – persona
- la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell' apprendimento.
- per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie
- utilizzo della scala da
 - 4 (= gravemente insufficiente) da attribuire solo se non si rileva nessuna volontà di affrontare il lavoro
 - 5 (non sufficiente)
 - 6 (sufficiente)
 - 7 (più che sufficiente, discreto)
 - 8 (buono)
 - 9 (distinto)
 - 10 (ottimo, eccellente)
- utilizzo dei mezzi voti nelle verifiche
- i docenti si impegnano a privilegiare forme di valutazione formativa anche per abituare l'alunno ad autovalutarsi ed a riflettere sul proprio modo di apprendere e migliorare

La scala descritta è applicabile anche nella valutazione delle prove laddove siano progettati insegnamenti speciali

Per essere ammessi alla classe successiva, ovvero al successivo grado di istruzione, è necessario aver conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline valutate ed aver assicurato una presenza adeguata alle lezioni.

ALLEGATI: 01 RUBRICA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE [libre.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del COMPORTAMENTO ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

1) partecipazione costruttiva ed interesse verso tutte le attività scolastiche proposte

2) autonomia nel lavoro, cura e regolarità nello svolgimento dei compiti, in classe ed a casa, senso di responsabilità

3) relazioni con compagni ed adulti, creazione di un sereno clima di classe, mettendo al bando ogni forma di violenza, fisica, verbale, psicologica

4) rispetto delle regole e dei materiali, considerati come risorse della comunità, estese all'esterno attraverso il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale.

I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 4 valori: dal non ancora adeguato, al principiante, al medio, al livello esperto.

Al termine dei cinque anni di scuola primaria viene consegnata la certificazione delle competenze acquisite, importante strumento di autoriflessione sul percorso scolastico, sui punti di forza e sulle criticità rispetto alle quali occorre investire impegno, utile anche per le prime considerazioni sull'orientamento dei percorsi scolastici futuri e per le iniziative di continuità.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici.

Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni di partenza e degli interventi effettuati in itinere

ALLEGATI: MODELLO IC SANT'ANTONINO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Tratto da: *Documento di Valutazione I.C. Cento Passi Sant'Antonino di Susa a.s. 2017/2018.*

Valutare. La Scuola Inclusiva

"L'inclusione scolastica rispetta le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri)"

Riferimenti legislativi:

L 104 del 05/02/1992

dpr 8/3/1999

LINEE guida miur del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità

nota ministeriale 17/05/2018 n 1143

Punti di forza

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e non. Queste attività risultano efficaci per l'inclusione. Intendendo il Piano Educativo Individualizzato come progetto di vita degli alunni con disabilità, la loro formulazione è definita in collaborazione con gli insegnanti curricolari, la famiglia e l'Asl, mentre il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso azioni mirate come l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità, attraverso azioni personalizzate e individualizzate e mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, alla luce del recente fenomeno dei rifugiati, anche attraverso la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediante il coinvolgimento diretto delle famiglie. Tali percorsi, sono rivolti anche ad alunni stranieri di seconda generazione immersi in contesti familiari in cui l'uso della lingua di origine è ancora preponderante. Vengono proposte attività didattiche interdisciplinari e progettuali sul tema dell'interculturalità.

Il personale docente condivide linee comuni ed anche percorsi di formazione, anche relativamente all'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della

Disabilità e della Salute. OMS 2001).

Punti di debolezza

Nell'istituto è presente personale docente di sostegno sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, tuttavia nel tempo si è costituito un gruppo di lavoro che ha condiviso procedure e metodologie con efficacia. I rapporti con i servizi socio-sanitari risultano spesso difficoltosi, non tanto sul piano delle relazioni con gli operatori che sono in genere positive, ma sul piano logistico (difficoltà dell'organizzazione di incontri congiunti, tempi lunghi ecc)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi-classe risultano molto eterogenei. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento risultano essere quelli con famiglie a bassa alfabetizzazione linguistica o provenienti da contesti socialmente economicamente culturalmente disagiati, spesso connotati anche da problematiche relazionali all'interno del contesto familiare. Per rispondere alle difficoltà degli alunni vengono promosse attività didattiche inclusive come gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, cooperative learning, tutoring, peer education, didattica laboratoriale e uso di nuove tecnologie per la didattica. Al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nei diversi ambiti si promuove la partecipazione a concorsi, manifestazioni, competizioni interne e si propongono corsi o progetti in orario curricolare o extra-curricolare. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nel lavoro d'aula vengono proposti interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti come l'utilizzo di strumenti compensativi (pc, LIM, software specifici, tavole pitagoriche...) oppure misure dispensative. Per la realizzazione delle attività e dei progetti sopra elencati viene utilizzato anche personale docente dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza

I vincoli orari e di organico riscontrabili in alcuni contesti del nostro istituto non consentono sempre una puntuale organizzazione flessibile delle classi per costituire

gruppi piccoli su cui operare in modo piu' efficace. In alcuni plessi, si osserva la necessità di disporre di maggiori spazi per ampliare l'offerta formativa.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A partire dal Profilo Dinamico Funzionale, gli insegnanti curricolari e di sostegno definiscono gli obiettivi didattici ed educativi confrontandosi con famiglie, ASL e operatori sanitari ed educativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti curricolari, e di sostegno, famiglie, operatori sanitari ed educativi, ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie collaborano e sono disponibili al confronto con i docenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I progetti per la Continuità messi in atto nell'Istituto Comprensivo hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei due ordini di Scuola. FINALITÀ

- Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico
- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola

OBIETTIVI

- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

ATTIVITÀ Nel nostro Istituto si organizzano incontri periodici fra docenti, si promuovono azioni di coordinamento interno, si pianificano le attività di "open day" da realizzare in maniera laboratoriale, si attuano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. IN PARTICOLARE :

- esibizione musicale tenuta dagli alunni delle classi di



musica della scuola secondaria di primo grado rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria finalizzato alla realizzazione di attività/manifestazioni nel corso dell'anno scolastico . □ Lezioni agli alunni delle classi ponte da parte dei docenti dell'ordine di scuola successivo (i docenti della scuola secondaria di primo grado svolgeranno lezioni concordate agli alunni delle classi quinte) □ Conosciamo la nuova scuola visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Trimestre + pentamestre
(scuola secondaria)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti del collaboratore del DS: - organizzare la formazione delle classi del proprio ordine di scuola -coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento ecc, previste dal PAA -coordinare, in assenza del Dirigente Scolastico, gli incontri organizzativi con i referenti di plesso, consigli di interclasse, gruppi di lavoro - predisporre e archiviare le circolari interne e curarne la trasmissione agli interessati e la pubblicazione sul sito dell'IC -coordinare la presentazione, la realizzazione, la rendicontazione dei progetti didattici inseriti nel POF -supporto al Dirigente per l'organizzazione, la gestione, l'archiviazione della documentazione didattica e della documentazione dell'Istituto -supporto al Dirigente per il coordinamento tra i plessi e la gestione della comunicazione interna ed esterna -supporto al Dirigente per la	2
----------------------	--	---



	gestione delle relazioni con le famiglie, con le Istituzioni, gli Enti Locali ed associazioni del territorio -coordinamento viaggi e visite d'istruzione -accoglienza nuovi docenti - supporto alla gestione della sostituzione colleghi -gestione orario nei plessi - coordinamento e documentazione offerta formativa -collaborazione e supporto ai colleghi collaboratori -sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di necessità	
Funzione strumentale	Coordinamento attività e gruppi di lavoro per le aree di interesse: inclusione (bes/dsa, disabili e stranieri) Benessere e tutela dei minori Formazione e nuove tecnologie per la didattica Orientamento, curriculum in verticale.	8
Responsabile di plesso	Compiti dei referenti di plesso □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti,) □ orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare eventuali comunicazioni e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna agli interessati □ mantenere nel plesso di competenza un registro con l'indicazione delle circolari interne verificando che tutto il personale acceda periodicamente all'area riservata del sito e ne prenda visione □ diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione se richieste □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i	14



	Coordinatori di Classe □ sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico □ calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero □ . Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,) □ raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe. □ far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza segnalare rischi, con tempestività, in stretta collaborazione con l'ASPP del plesso □ Vigilanza rispetto a: controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso □ cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio con i colleghi e con il personale in servizio: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti	
Animatore digitale	- Effettuare un'indagine conoscitiva per ordine di scuola e tipologia del personale sui bisogni formativi sulle nuove tecnologie applicate al proprio lavoro - Predisporre un Piano di formazione triennale che implementi in modo coerente le	1



	competenze e consenta un reciproco aiuto - Interfacciarsi con le famiglie e le loro aspettative e possibile coinvolgimento in merito all'apprendimento delle competenze digitali da parte dei figli (anche in merito alla possibilità di acquisire dei tablet personali da utilizzare anche a scuola) - Interventi in sinergie con le famiglie per l'uso consapevole e responsabile dei social networks (utilizzo consapevole e condiviso nella policy di app	
Referente alunni stranieri	All'interno del gruppo di lavoro sull'INCLUSIONE, promuovere azioni che favoriscano il benessere e l'integrazioni di alunni appartenenti a famiglie provenienti da altre nazioni.	2
Coordinatore scuola dell'infanzia	Compiti dei coordinatori organizzativi e didattici dei tre ordini di scuola, Vista la complessità dell'Istituto (11 plessi su 5 comuni diversi) da qualche anno scolastico alla figura del collaboratore del Dirigente Scolastico si sono affiancati n.2 coordinatori organizzativi e didattici per i singoli ordini di scuola, designati dal Collegio dei docenti con il compito di interfacciarsi tra Dirigente e referenti di plesso per dare unitarietà agli interventi e risposte coordinate ai bisogni Ogni coordinatore di ordine di scuola: predispone la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordina i lavori; richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima	2



	collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controlla il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; coordina le azioni dei referenti di plesso dello specifico ordine di scuola e cura la diffusione della comunicazione, delle procedure, delle buone pratiche nello specifico segmento di scuola; si confronta con Dirigente e colleghi per individuare le criticità ed i punti di forza dell'organizzazione relaziona al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).	
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento iniziative e attività volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	2
Referente INVALSI, PDM E RAV	coordinamento attività organizzative rilevazioni nazionali INVALSI per l'istituto diffusione comunicazioni relative a rilevazioni INVALSI coordinamento azioni di reperimento e trasmissione dati di contesto INVALSI coordinamento operazioni di trasmissione dei risultati INVALSI pubblicazione restituzione risultati INVALSI collaborazione compilazione PDM e RAV	1
Referente sicurezza	□ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro; □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di	1



	adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	*Da Tabella A del CCNL 29/11/2007 Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con AUTONOMIA OPERATIVA, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico (IL D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 – Dirigenti delle istituzioni scolastiche – è soggetto alle “direttive di massima impartite” e agli “obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica” dal dirigente scolastico, pur in un contesto generale di “autonomia operativa” (viene quindi istituita una sostanziale “coabitazione” tra d.s.g.a. e dirigente scolastico che non sempre, nella pratica, funziona). Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall'istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	□ Acquisizione e/o protocollazione e Archiviazione della posta elettronica PEC e PEO sulla piattaforma SD: Sono esclusi dalla registrazione del protocollo i seguenti documenti: 1. Note di ricezione delle circolari e altre disposizioni (richieste di avvenuta ricezione) 2. Materiale statistico e certificazioni anagrafiche 3. Documenti aventi rilevanza esclusivamente interna 4. Materiale pubblicitario generico e di propaganda sindacale 5. inviti a manifestazioni, stampe varie, plichi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico-amministrativa Nel nostro Istituto sono inoltre state escluse dalla registrazione del protocollo, per il loro enorme numero, le MAD • la protocollazione avviene secondo il Titolario "Titulus Scuola" • l'archiviazione avviene secondo il sistema di Fascicolazione Elettronica in uso e il personale responsabile della Protocollazione è tenuto ad utilizzare i Fascicoli già predisposti, evitando duplicazioni, mentre - se occorre crearne di nuovi e specifici, deve notificarlo a tutti gli operatori • per una corretta gestione della procedura di protocollazione si raccomanda il costante controllo e aggiornamento delle schede anagrafiche Così come nel vecchio Protocollo - cartaceo e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

privo delle garanzie di inalterabilità che offre il sistema attuale - era compito del personale che vi era addetto, la protocollazione delle comunicazioni e dei documenti in ingresso e la cura che gli stessi fossero tempestivamente visti e valutati da DS e Dsga, il medesimo fine si ottiene ora con la visualizzazione della posta da parte degli interessati direttamente sulla piattaforma; L'operatore responsabile del Protocollo attuale, esattamente come nel vecchio sistema, continua ad avere il compito di distribuire secondo le indicazioni del DS e Dsga, i documenti alle aree di competenza. E provvede a questo con la cosiddetta "assegnazione". L'assegnazione può essere disposta dal dsga, ma può disporla anche lo stesso responsabile del Protocollo, nel momento in cui sa quali sono le competenze dei diversi Uffici. In ogni caso la protocollazione deve sempre precedere l'assegnazione.

- Acquisizione e/o Protocollazione della posta non elettronica, previa digitalizzazione (scansione) degli originali cartacei e secondo le medesime indicazioni sopra ricordate
- Quotidiano invio in conservazione del Protocollo Giornaliero e archiviazione dello stesso;
- Cura della spedizione della corrispondenza cartacea in uscita (tramite Poste Italiane) e verifica rendiconto mensile delle spese, con cura dell'istruttoria finalizzata al pagamento;
- Gestione ed evasione delle richieste di manutenzione agli Enti Locali (Comuni);
- Qualora necessario, collaborazione con l'Area Didattica - per adempimenti straordinari o per servizi di sportello all'utenza
- Collaborazione ufficio Dsga per gestione corrispondenza e comunicazioni;
- Gestione convocazione C.I. e G.E.,
- Nomine al personale docente e Ata per attività diverse oggetto di valutazione in contrattazione d'Istituto;
- Funzione di segreteria (gestione registro appuntamenti) del Dirigente Scolastico;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	□ Acquisizione richieste di approvvigionamento materiali e/o fornitura di servizi; □ Collaborazione con Dsga per formulazione capitolati e prospetti comparativi; □ Gestione Albo Fornitori: verifica Tracciabilità finanziaria, DURC - DURC - DUVRI; □ Rapporti con AVCP: 1) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine per tutti i servizi relativi alle uscite didattiche sul territorio (visite e viaggi di istruzione di 1 o più giorni in Italia o all'estero - uscite per svolgimento attività diverse del Gruppo Sportivo, etc.) e adempimenti relativi (predisposizione elenchi, gestione istruttoria adesioni) 2) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per prestazioni d'opera esperti esterni; 3) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per forniture di beni □ Tenuta e aggiornamento del registro delle Determine per le istruttorie di competenza e consegna della relativa documentazione per il C.I. (art.35 D.L.44/2001); □ Gestione Contratto Manutenzione Fotocopiatori □ Procedura acquisizione Fatture Elettroniche e loro gestione: - adempimenti periodici PCC - emissione impegni e mandati secondo disposizioni dsga □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale su applicativo informatico locale, con accesso in homebanking per i necessari riscontri (Bancopostalonline) □ Fornitura dati per dichiarazioni spese annuali POF da rendere alle famiglie; □ Elaborazione in Area Stipendi compensi al personale esterno soggetto a R.A. □ Elaborazione e invio dichiarazioni previdenziali (DMA, DM10, UNIEMENS); □ Adempimenti Entratel - Desktop Telematico - per F24 EP □ Collaborazione con dsga per elaborazione e invio dichiarazioni fiscali (IRAP, CU, 770, etc.); □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;
Ufficio per la didattica	□ Iscrizioni studenti; □ Tenuta dei fascicoli personali e gestione archivio □ Rilascio N.O. per il trasferimento degli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	alunni; □ Procedure elezioni Organi Collegiali □ Adempimenti previsti per le riunioni dei Consigli di Classe e scrutini; □ Rilascio pagelle e diplomi - certificati e attestazioni varie e tenuta dei relativi registri; □ Gestione prove Invalsi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; □ Comunicazioni agli Alunni e alle Famiglie □ Protocollo Somministrazione Farmaci □ Adempimenti connessi agli accertamenti sull'obbligo vaccinale □ Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni □ Gestione Libri di Testo □ Gestione dati per organico □ Cura e aggiornamento dell'area SIDI Scuola in Chiaro □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ adempimenti in ordine al rilascio e alla gestione psw per Registro Elettronico a docenti e famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TDI, TD, SA ed ST; □ Comunicazioni al Centro per l'Impiego □ Gestione procedura cooperazione applicativa Mef per pagamento delle competenze al personale supplente □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, periodo di prova; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche di finanziamento relative alla cessione del quinto; □ Compilazione graduatorie annuali personale interno; □ Cura del costante aggiornamento sul gestionale locale e sul SIDI dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente (servizi, variazioni, assenze, cessazioni, mobilità, etc.) □ Inpdap -TFR/ PA04; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net (= attività assegnabili anche a Pognant e Alpe) □ Predisposizione e invio annuale a Rts Tabulato Z Ferie supplenti □ Predisposizione fogli firma per riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) ed elenchi per elezione C.d'I e RSU, □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;
Personale - Area Gestione giuridica personale docente e ATA + Collaborazione con Area Amministrativa	□ Comunicazioni al Centro per l'Impiego e Verifiche Casellario Giudiziario □ Trasmissione e richiesta dati del personale - Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati - Emissione decreti e tenuta relativo registro; □ Procedura identificazione POLIS □ Rinnovo graduatorie d'Istituto ATA: valutazione e inserimento domande aspiranti supplenti □ Gestione e costante aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ATA: convalide, depennamenti, rettifiche punteggi □ Inserimento e/o aggiornamento sul gestionale locale dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente trattato; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ - Gestione protocollo in entrata Collaborazione col Referente per la Sicurezza per quanto segue: □ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati Collaborazione con Dsga per: □ Tenuta e aggiornamento dell'Inventario Generale □ Rapporti con i subconsegnatari - aggiornamento ubicazioni e gestione elenchi per scarico;
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE D'AMBITO FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ROBOCUP JUNIOR ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ROBOCUP JUNIOR NORD-OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ROBOTICA IN VALLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE REGIONALE - #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE MIRÈ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE SHE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ METODOLOGIA DELLA PEDAGOGIA DEI GENITORI**

- Metodologia della Pedagogia dei Genitori con richiesta al Ds di un esperto per svolgere uno o più seminari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati

❖ COMPILAZIONE PEI E PDF

- Formazione per insegnanti curricolari e di sostegno relativamente al documento PEI e PDF che riguardano gli alunni con disabilità (formazione da parte del Liceo Darwin Scuola Polo per la Formazione e UTS Torino)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati, in particolare docenti di sostegno

❖ CORSO SULL'AUTISMO

- Formazione per insegnanti curricolari e di sostegno sull'Autismo con formatori del Liceo Darwin (Scuola Polo per la Formazione)

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
---------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
--------------------------	--

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

gestione della classe con catalogo CESEDI □ proposta d per il corrente a.s.: “La Disciplina consapevole in classe” con Associazione Vita Equilibrata <http://vitaequilibrata.it/> 20 h da attivare su SOFIA se si raggiunge n. minimo (200€ con carta docente)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati

❖ ITALIANO L2

- Formazione sulla Lingua2 (Italiano per stranieri) e Intercultura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

❖ ABUSI E MALTRATTAMENTI SU MINORI

riconoscere i segnali e i comportamenti di minori vittime di abusi e/o di maltrattamenti; indicazioni sui comportamenti corretti da tenere al fine di tutelare il minore di concerto con le istituzioni e le realtà esistenti sul territorio che operano per la tutela

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

❖ ALUNNI E GENITORI CHE VIVONO LA SEPARAZIONE: UNO SPAZIO DI PAROLA NELLA SCUOLA?



Alunni e genitori che vivono la separazione: uno spazio di parola nella scuola?

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE PER SOMMINISTRAZIONE TERAPIE SPECIFICHE**

mappare alunni in tutto I.C. e relativi docenti da formare, coinvolti sulla classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

❖ **BULLISMI E CYBERBULLISMI**

Bullismi e Cyberbullismi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

❖ **USO DI SOFTWARE SPECIFICI PER LA DIDATTICA**

Formazione sull'uso didattico delle TIC e di software con percorsi guidati da esperti esterni e docenti dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DA CONDUTTORE LABORATORIO ROBOTICA EDUCATIVA**

Corso da conduttore Laboratorio Robotica Educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Attività di formazione per l'uso del registro elettronico per docenti di scuola primaria, in caso di implementazione del supporto in questione anche in questo ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Approfondimento

Le proposte di formazione docenti sopra riportate sono il risultato delle esigenze emerse in maniera prioritaria nei vari gruppi di lavoro. L'istituto si impegnerà a promuovere la partecipazione dei propri docenti a tali iniziative, sia organizzandole al proprio interno sia rendendo pubbliche le iniziative di formazione promosse da istituzioni scolastiche presenti nell'Ambito Territoriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



L'Istituto favorirà l'organizzazione di corsi di formazione, atti a:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, fino a 20 ore l'anno per:

- disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale
- utilizzo delle procedure informatizzate
- lavorare/cooperare in gruppo
- comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico
- primo soccorso
- sicurezza